

Domenico Moreni

Nato a Firenze il 12 agosto 1763 da Alessandro Tognozzi Moreni e da Maria Diamante Mariani, entrambi di umili origini, Domenico fu ammesso tredicenne nel Seminario di S. Martino di Lucca dove per un decennio compì i suoi studi di letteratura, filosofia e teologia sotto la guida di mons. Martino Bianchi. Rientrato a Firenze da sacerdote Domenico concorse nel 1788 all'assegnazione di un canonicato vacante nella Metropolitana fiorentina e dal 1791 iniziò a pubblicare diverse opere sulla storia della Chiesa fiorentina. Nel 1793 fu lo stesso granduca Ferdinando III a farlo eleggere al canonicato dell'Ambrosiana Imperial Basilica di S. Lorenzo in virtù dei meriti letterari ottenuti dalla pubblicazione delle *Notizie storiche dei contorni di Firenze*. Dal momento dell'avocazione del canonicato, Moreni si diede a raccogliere i materiali rinvenuti nell'archivio del Capitolo da due suoi predecessori laurenziani, Pier Nolasco Cianfogni (1710-1793) e Vincenzo Bucelli (1732-1802), per pubblicare la storia della Basilica di S. Lorenzo. Amico del bibliotecario veneziano Iacopo Morelli che gli indirizzò una delle sue lettere latine relative all'erudizione letteraria e del marchese Cesare Lucchesini che gli fece ottenere la patente di socio corrispondente dell'Accademia lucchese, Domenico Moreni può considerarsi 'allievo' di Domenico Maria Manni (1690-1733), del quale raccolse l'eredità culturale e l'interesse per le cose toscane e che aiutò a terminare l'opera *Osservazioni sopra i sigilli antichi*. Nella Biblioteca Moreniana di Firenze è infatti confluita oltre alla biblioteca di Domenico Moreni anche una parte di quella di Domenico Manni.

Il tema del patronato mediceo sulla Basilica di S. Lorenzo e l'insistenza sulla grandezza artistica della civiltà fiorentina, presenti nelle innumerevoli ricerche antiquarie di chiara ascendenza classica e settecentesca, lo videro a lungo coinvolto in accese dispute che denunciano un inequivocabile legame con gli aspetti più ricorrenti nelle coeve controversie accademiche. Domenico ebbe infatti una partecipazione attivissima alla vita accademica granducale: già nel 1789 divenne socio "urbano" della Colombaria con il nome di 'Pigolante' e dal 1819 fu socio dell'Accademia della Crusca. Morì a Firenze il 13 marzo 1835.

Opere

Un elenco delle opere di Domenico fu pubblicato per sua cura nella *Vita Dantis Aligherii a J. Mario Philelpho*, Firenze, 1828, e postumo riedito da C. Milanesi, *Opere pubblicate dal Moreni*, in «Archivio Storico Italiano», App. I (1843-1844), pp. 85-94;

Notizie storiche dei contorni di Firenze, Firenze, 1791-1795, 6 voll.;

Memorie storiche dell'Ambrosiana R. Basilica di S. Lorenzo di Firenze, a cura di P.N. Cianfogni, Firenze, 1804;

Bibliografia storico-ragionata della Toscana, Firenze, 1805, 2 voll.;

Annali della tipografia fiorentina di Lorenzo Torrentino, Firenze, 1811;

Continuazione delle memorie storiche dell'Ambrosiana Imperial Basilica di S. Lorenzo di Firenze, Firenze, 1816-1817, 2 voll.;

Serie di autori di opere riguardanti la celebre famiglia Medici, Firenze, 1826.

Studi su Domenico Moreni

M. A. Morelli Timpanaro, *Alcune note su Giuseppe Piacenza, Angelo Maria Bandini, Domenico Moreni, Gaetano Poggiali*, in «Critica storica», XIV (1977), pp. 471-520;

M.A. Morelli Timpanaro, *Ancora su Domenico Moreni e Gaetano Poggiali*, in «Critica storica», XV (1978), pp. 631-641;

M. Martelli, *Fiorentinità di Domenico Moreni*, in D. Moreni, *Annali della tipografia fiorentina di Lorenzo Torrentino impressore granducale*, rist. anastatica a cura di M. Martelli, Firenze, 1989, pp. 1-37;

L. Pagliai, *Domenico Moreni e i canonici del Quattrocento*, in P. Viti (a cura di), *Il Capitolo di San Lorenzo nel Quattrocento*, Firenze, 2006, pp. 305-318.

Come citare questo articolo: , *Domenico Moreni*, in "Portale Storia di Firenze", Giugno 2010, <http://www.storiadifirenze.org/?storici=moreni-domenico>